geometrinrete
ItaliaOggi
Dir. Resp.:Paolo Panerai
Tiratura: 24.763 Diffusione: 58.642 Lettori: 19.513
Edizione del:15/05/18
Estratto da pag.:31
Foglio:1/2
Sezione:CIPAG-CNG

Analisi ItaliaOggi *dei bilanci consuntivi 2017 approvati dalle Casse di previdenza*

Sui professionisti torna il sereno

Redditi medi in crescita. Segno meno per notai e ragionieri

DI SIMONA D'ALESSIO

Tasche più «gonfie» per (alcuni) professionisti della nostra Penisola che, ad oltre un decennio dall'avvio della crisi finanziaria globale, ritrovano maggiori opportunità di lavoro nel mercato e, di conseguenza, dichiarano entrate (mediamente) in ascesa: a metter nero su bianco le cifre della ripresa economica per una serie di categorie di lavoratori autonomi (dai dottori commercialisti agli infermieri, dai geometri ai biologi) sono i bilanci consuntivi per il 2017, che sono stati appena approvati dagli Enti previdenziali privati e privatizzati. E se il «segno meno» non può esser archiviato, ad esempio, per i notai italiani (giacché, in un anno, i volumi repertoriali si sono ridotti dello «0,71%», e gli atti stipulati hanno subito una diminuzione dello «0,78%», con consequenziali riflessi sulle entrate contributive della Cassa pensionistica, la cui percentuale è stata «-0,68% rispetto al 2016»), così come per i ragionieri (i cui guadagni medi, riferiti al 2016, ammontavano a 47.400 euro, registrando un arretramento del «3,29% al confronto con i dodici mesi precedenti, mentre il volume d'affari dichiarato era pari a oltre 93 mila euro, con un abbassamento del «2,06%»), dall'analisi reddituale affiorano (anche) significativi divari di genere e anagrafici: se, infatti (come si può osservare dalla tabella nella pagina), la performance del totale degli ingegneri e architetti associati ad Inarcassa è mediamente in rialzo («+0,5%», pari a 24.689 euro), per gli ingegneri under35 il reddito riconducibile all'attività esercitata nel 2016 è pari a 14.826 euro (18.796 euro per la componente maschile, 13.460 per quella «rosa») e per gli architetti con meno di 35 anni nel complesso è di 12.481 euro (13.851 per gli uomini, 11.361 per le associate all'Ente previdenziale).

Pur sfiorando la metà degli oltre 240 mila iscritti alla Cassa forense (il 48% nel 2017), le donne avvocato continuano a sedersi diversi gradini al di sotto dei propri colleghi: il reddito medio prodotto dalle professioniste è di circa «23.100 euro», meno della metà di quanto realizzato dai legali (52.700 euro). Inversione di tendenza, invece, nel campo della biologia, perimetro in cui le lavoratrici indipendenti hanno guadagnato terreno, poiché, ha riferito l'Enpab, malgrado gli uomini possano vantare entrate più consistenti (20.322 euro in media), hanno dovuto fare i conti con una flessione del «2%», al contrario della componente femminile, che s'è avvicinata ai 15 mila euro, grazie a un progresso di 3 punti percentuali nell'arco di un anno.

Continuano, infine, i segnali favorevoli per i dottori commercialisti: la media reddituale della categoria ha subito un incremento dell'«1,3%» (crescendo, ha rilevato la Cnpadc, «da 63.200 a 64.000 euro»). E a progredire, nel 2016, di un punto percentuale, è stato pure il volume di affari («da 112.400 a 113.500 euro»).



Peso:80%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
181-115-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

I guadagni medi dei professionisti*

CATEGORIE	ISCRITTI	REDDITI DICHIARATI
Avvocati =	242.235 (di cui 13.030 pensionati in esercizio)	Il guadagno professionale medio dei legali per l'anno 2016 si attesta a 38.437 euro, con un lieve progresso (+0,1%) al confronto con quello dell'anno precedente, a sua volta, fa sapere la Cassa di previdenza forense, «in crescita» rispetto alle annualità passate.
Notai ↓	4.938	Flessione nel 2017 per i volumi repertoriali notarili, del valore totale di 750,435 milioni, corrispondente a un numero di atti stipulati pari a 3.830.803 (contro un repertorio 2016 di 755,824 milioni, per 3.860.907 atti stipulati). La discesa in un anno è, rispettivamente, dello «0,71%» e dello «0,78%»
Dottori commercialisti ↑	67.365	Il reddito oltrepassa i 4 miliardi, il volume di affari complessivo è pari a più di 7 miliardi. Le entrate medie degli associati salgono dell'«1,3%» (da 63.200 a 64.000 euro in 12 mesi), il volume di affari medio cresce da 112.400 a 113.500 euro (+1%)
Ragionieri ↓	25.312	Circa 47 mila euro in media (riferiti all'anno 2016), con un decremento del «3,29%» in un anno; scende pure il volume d'affari medio dichiarato, pari a 93.600 euro («-2,06%»)
Biologi ↓	15.070	La media dei guadagni (dato del 2016) è di poco più di 16 mila euro: sebbene il reddito dei professionisti sia di 20.322 euro, presenta una discesa del 2%, mentre quello delle colleghe, che lambisce i 15 mila euro, fa un balzo in avanti di 3 punti percentuali
Infermieri ↑	73.569 alla Gestione principale, 16.631 a quella separata	Il valore medio dei redditi dichiarati, nel 2017 (esercizio 2016), è di 19.511 euro (+1,1% rispetto al valore dichiarato per l'esercizio 2015)
Psicologi ↑	67.852	La media delle entrate relative al 2016 è di 17.281 euro, più bassa dei livelli pre-crisi (nel 2007 s'era, infatti, registrata la cifra di 19.778 euro), tuttavia in aumento rispetto ai 12 mesi prima (nel 2015, mediamente, i professionisti dichiaravano 16.910 euro)
Ingegneri e architetti ↑	168.109	A seguito di un rialzo rilevato nel 2015 (quando il progresso era stato del 2,6%), il reddito medio prosegue la sua arrampicata, ma in maniera più contenuta: nel 2016 è stato dello «0,5%», attestandosi a 24.689 euro
Geometri ↑	87.023	Ammonta a 19.540 euro mediamente quanto dichiarato dalla categoria, nel 2017 (l'escalation è del 3,2%)
Periti industriali ↑	13.658	Nel 2017 le entrate medie sfiorano i 31 mila euro (+4% rispetto alla performance del 2013 e, negli anni a venire, in graduale rimonta)

Dati degli enti previdenziali, dopo l'approvazione dei bilanci consuntivi per il 2017



Peso:80%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
181-115-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring